



CITTÀ DI LECCE

Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Politiche Energetiche
Ufficio Avvocatura

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 211 DEL 16/10/2025

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DFB RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA SENTENZA DEL GDP DI LECCE N. 4823/2025 NEL GIUDIZIO (RG N. 15293/2024) PROMOSSO DA BO VI** C/COMUNE DI LECCE (ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL267/2000)**

Istruttoria su proposta del Dirigente del Settore Ambiente, Igiene e Sanità – Gestione parchi e Verde Pubblico – Contenzioso – Politiche Energetiche – Ufficio Contenzioso : dott.ssa Maria Diaferio

Premesso che:

- In data 04.12.2024, il sig. BO** VI**, difeso dall'avv. GI** SA**, con Ricorso innanzi al Giudice di Pace di Lecce, c/Comune di Lecce, impugnava il verbale n. VX2609 emesso dal Comune di Lecce per la violazione dell'art. 142 CdS accertata mediante misuratore di velocità a postazione fissa K53800 Speed, eccependo l'omessa omologazione dell'apparecchiatura di rilevamento della velocità;
- CON** Sentenza n. 4823/2025 del 18.09.2025, notificata a questa A. C. in data 19.09.2025 prot. n. 165349/2025, il GDP di Lecce accoglieva l'opposizione e annullava il verbale impugnato; condannava il Comune di Lecce al pagamento dei compensi professionali, spettanti al difensore del ricorrente, che liquidava in complessivi € 350,00, di cui € 43,00 per spese, oltre accessori come per legge.;
- L'avv. GI** SA**, procuratore del sig. BO** VI**, in data 26.09.2025, prot. n. 170842/2025, notificava a questa A. C. IBAN, documenti e Nota specifica circa le somme di seguito dettagliate da liquidare in favore dello stesso avv. GI** SA**, come da Sentenza:

| | |
|------------------------------------|----------|
| Compensi liquidati in Sentenza | € 307,00 |
| Rimborso forf. 15% (Imp. € 307,00) | € 46,05 |
| CPA 4% (Imp. € 353,05) | € 14,12 |
| IVA 22% (Imp. € 367,17) | € 80,78 |
| Spese esenti liquidate in Sentenza | € 43,00 |

| | |
|--|-----------------|
| TOTALE COMPLESSIVO DA LIQUIDARE IN FAVORE DELL'AVV. GI** SA** | € 490,95 |
|--|-----------------|

Considerato che trattasi di somme dovute è necessario, pertanto, riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, l'importo complessivo di € **490,95==** a titolo di spese e compensi di giudizio, da liquidarsi in favore dell'avv. GI** SA**, come da Sentenza

VISTO l'art. 194 del TUEL il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, OVVERO di obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili, derivanti, nella fattispecie, da sentenza esecutiva riconducibile alla **lettera a)**;

DATO ATTO che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

RILEVATO che i debiti derivanti da titoli con efficacia esecutiva di cui alla fattispecie **lett. a) dell'art 194 del Tuel**, sono caratterizzati, per loro natura, da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte e accertano il diritto di credito del terzo;

CONSIDERATA, la natura propria dei suddetti debiti che si distingue nettamente da tutte le altre per il fatto che il debito si impone "ex se", in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale e indipendentemente dal riconoscimento della sua legittimità, che è implicita nella fonte dalla quale il provvedimento promana.

CONSIDERATO che la Delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL 267/2000, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente;

PRECISATO che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive non costituisce acquiescenza alle stesse e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione e/o contestazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

ALLA LUCE DELLE CONSIDERAZIONI ESPOSTE, il Comune di Lecce deve procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio della somma pari ad € **490,95==** riveniente da Sentenza del GDP di Lecce n. 4823/2025 del 18.09.2025, notificata a questa A. C. in data 19.09.2025 prot. n. 165349/2025, pronunciata nel giudizio R.G. N. **15293/2024** proposto da BO** VI** C/Comune di Lecce, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

Viste le seguenti deliberazioni:

- --di C.C. n. 42 del 13.03.2025, di approvazione del Documento unico di programmazione 2025 – 2027, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- -di C.C. n. 43 del 13.03.2025, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011;
- - di G.C. n. 122 del 31.03.2025 di approvazione del piano integrato di organizzazione e attività (PIAO) 2025 - 2027;
- - di G.C. n. 144 del 10.04.2025 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2025 -

- 2027 (art. 169 del d. lgs. n. 267/2000);
- -di C.C. n. 47 del 15/04/2024, ad oggetto “riformulazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000) - termine finale anno 2028”;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'istruttoria che precede e gli allegati indicati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VISTO il parere della Commissione Consiliare in data _____

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo n. 267/2000

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti: _____

VISTO il "Parere della Corte dei Conti Campania/166/2021 PAR del 9/6/2021"

DELIBERA

RICONOSCERE ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs 267/2000 la legittimità del Debito Fuori Bilancio per l'importo pari ad **€ 490,95== riveniente da Sentenza del GDP di Lecce** n. 4823/2025 del 18.09.2025, notificata a questa A. C. in data 19.09.2025 prot. n. 165349/2025, pronunciata nel giudizio R.G. N. **15293/2024** proposto da BO** VI** C/Comune di Lecce, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

PRENOTARE la somma di **€ 490,95==** quale Debito Fuori Bilancio, sul capitolo 01111.10.3527027 del bilancio 2025 – Oneri da contenzioso – riconoscimento D.F.B. da liquidarsi con successivi provvedimenti in favore: **dell'avv. GI** SA**, come da Sentenza.**

DEMANDARE al Dirigente del CDR 04 Ambiente, Igiene e Sanità – Gestione parchi e Verde Pubblico – Contenzioso – Politiche Energetiche la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del Debito Fuori Bilancio in questione, nella misura riconosciuta dal presente provvedimento, in favore del suddetto avvocato;

DISPORRE la trasmissione del presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002 e agli organi di Controllo.

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.